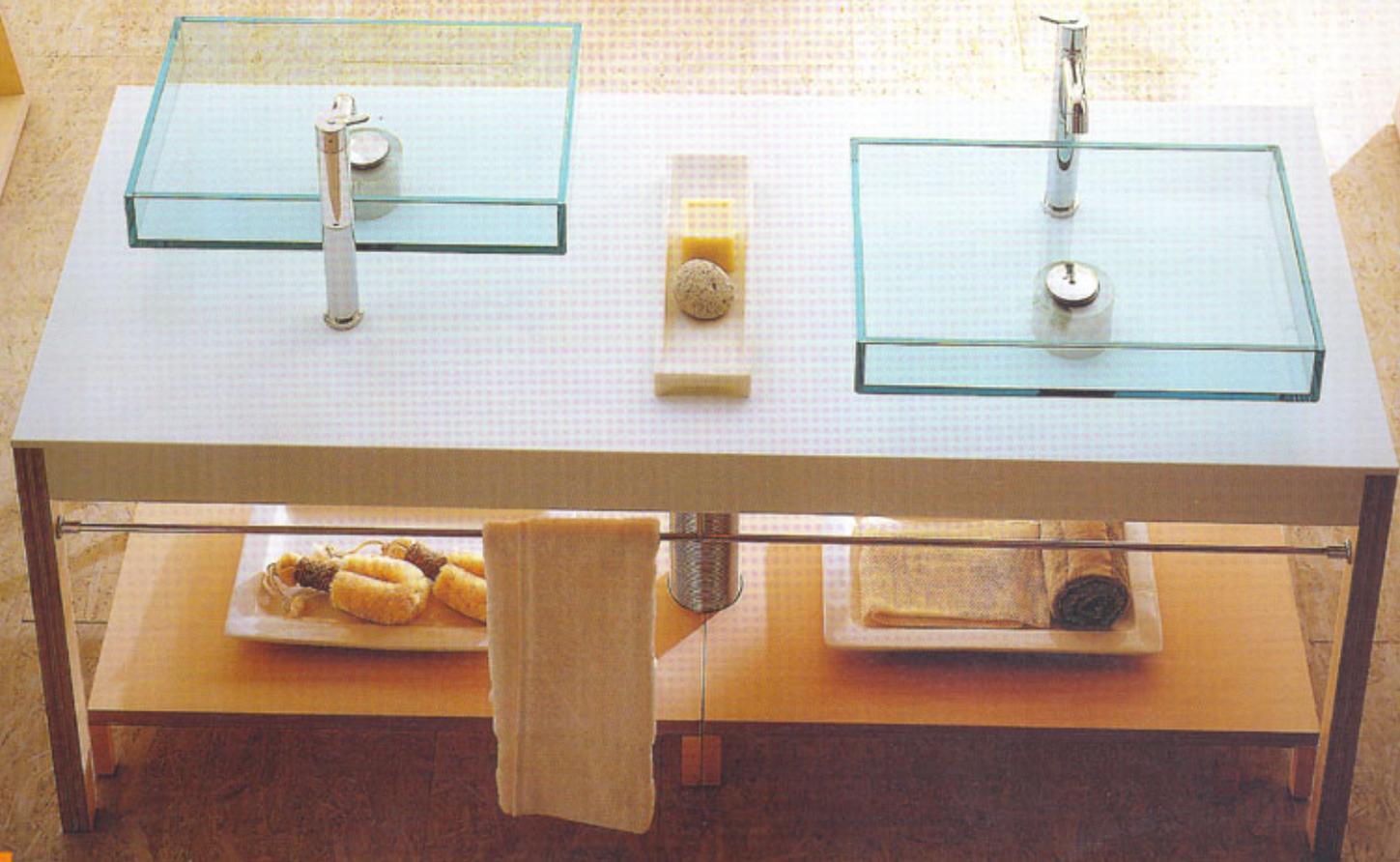


# atelier bagno®

**Collezione**  
primavera  
estate 2001

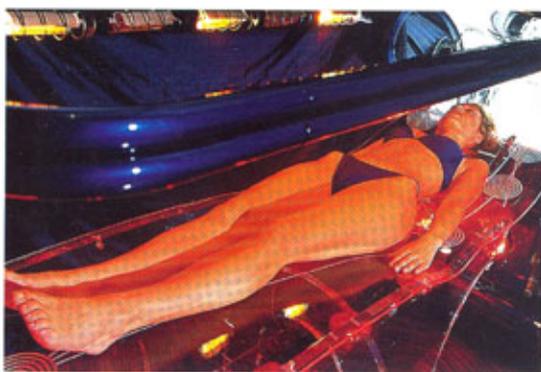


re qualora ce ne fosse bisogno, si ottiene anche un effetto disintossicante e antidepressivo. Ci restituisce, insomma, buonumore e vitalità. Il principio di efficacia – la parte "segreta" del brevetto – sembra in realtà agire sul campo elettromagnetico individuale, ristabilendo la nostra "giusta frequenza". Oppure, tecnologie a parte, ecco la vasca in pietra di Lecce disegnata da Claudio Silvestrin per

# il vero lusso è del tempo da dedicare a se stessi



**Il benessere? 20 minuti di relax in una vasca Villeroy & Boch con il silenziosissimo idromassaggio Whisper System, 30 minuti di raggi infrarossi modulati con Biodream Infracit o 4 ore di trattamento rigenerante al centro Accademia di Parma.**



Boffi e realizzata da Zantedeschi, azienda veneta specializzata nella lavorazione artigianale di marmi e graniti. Un guscio scultoreo, da posizionare a centro stanza, per lunghi e meditativi bagni. La vasca era esposta, insieme ad altri, selezionati prodotti (inclusi miscelatori di Zucchetti, lavabi di Agape, e un'altra vasca questa volta "old style" con piedi leonini proposta da Devon & Devon), nella mostra "Gli oggetti del desiderio", allestita nello spazio centrale.

Grandi griffe dell'abbigliamento, noti marchi

## Abitare positivo

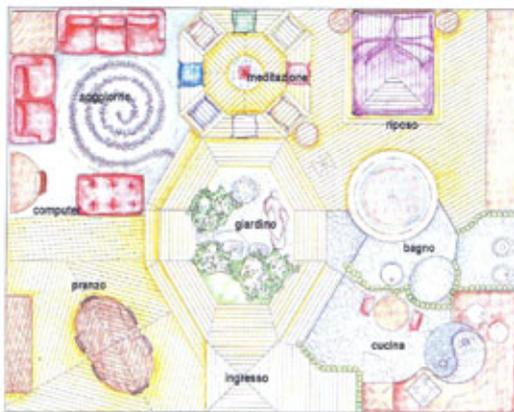


Progettata da Mauro Bertamè, bioarchitetto e consulente Feng Shui, la "Casa della gioia e della felicità" è un esempio di abitazione realizzata secondo i canoni di questa antica disciplina cinese e allestita con il contributo della Compagnia del Mobile (Feg, Relaxia e Salvarani), nel contesto di "Beauty Travel & Lifestyle". Benché priva di pareti la "Casa della gioia e della felicità" mostra una precisa ripartizione degli spazi e una particolare collocazione delle aree funzionali che, insieme alla scelta di colori e materiali suggeriti dalla bioarchitettura, contribuiscono a

creare un ambiente armonico mediante l'equilibrio delle energie attive (Yang) e passive (Yin). Il Feng Shui, letteralmente "vento e acqua", rappresenta quindi una "terapia" per

riequilibrare l'energia della casa. "Secondo tale sapere – specifica l'architetto Bertamè – il bagno è la stanza dell'elemento Acqua, della pulizia e della purificazione, ma anche

della ricchezza, essendo l'acqua, nel pensiero cinese, simbolo di prosperità economica". Un'altra indicazione fondamentale riguarda la distinzione della zona preposta alla pulizia e alla



di arredamento, tour operator che propongono crociere da sogno e viaggi in località paradisiache, alta profumeria e cosmetica – preferibilmente francese – non potevano mancare. Ma tra gli oggetti e i prodotti proposti nei diversi stand, ve n'erano alcuni davvero insoliti. Come, per esempio, l'integratore quotidiano di ossigeno: il nome commerciale è Oxigen 3 ed è costituito da fiale di ossigeno stabilizzato da assumere in gocce, diluite in acqua naturale o succhi, per disintossicarsi e recuperare energia. Oppure le lampade di sale: blocchi di salgemma al cui interno è collocata una lampadina. La luce morbida e dolce che viene emanata varia dal bianco, all'albicocca all'arancione. Mentre illuminano funzionano anche come ionizzatori naturali. Rilasciando ioni di sodio e cloruro riequilibrano l'atmosfera che la presenza di apparecchi elettrici carica eccessivamente di ioni

**Qui sotto, Spoon di Agape, la vasca realizzata in Exmar, un agglomerato di polvere di marmo e resina, con il design di Giampaolo Benedini. A destra, l'insolita e accattivante idea di Zucchetti per un regalo prestigioso: rubinetti da incartare e mettere, magari, sotto l'albero di Natale. Nella foto il miscelatore Oblò.**

positivi. Altra particolarità, il cristallo deodorante. Puri cristalli di allume di potassio, leggermente sfregati sulla pelle, eliminano in modo naturale la formazione dei cattivi odori, senza ungere né macchiare. E in più, hanno una durata di circa due anni.

Certo più noti sono i benefici della propoli, preziosa sostanza prodotta dalle api. Ma non tutti forse sanno che, oltre a poter essere assunta per via orale, può essere "respirata". Il diffusore ambientale Kontak, che funziona con capsule monouso di propoli pura, ne diffonde la frazione volatile nell'ambiente. Per via respiratoria e percutanea ci si avvale così dei suoi molteplici effetti (analgesici, antibiotici, antinfiammatori, immunostimolanti e così via).

Se invece desiderate affidarvi a mani esperte per qualche momento di rigenerante relax senza lasciare la città, basta rivolgersi alle "day spa". Qualcosa di più di un centro estetico. Come "isole metropolitane lontane dalla quotidianità" in cui anche gli ambienti e l'atmosfera generale sono pensati per favorire il senso di benessere. Non gli assetti camerini bianchi e l'anonimo massaggiatore, ma spazi e



cura del corpo da quella riservata ai bisogni fisiologici. "Se l'acqua rappresenta un elemento vivificante carico di energia positiva, lo scarico, per il Feng Shui, costituisce invece una 'perdita di energia' – spiega Bertamè e continua – Muovendo da tali considerazioni si consiglia di separare la zona del 'pulito' (lavandini, vasca o doccia) dalla zona dello 'sporco' (water e – nella nostra cultura – il bidet)". Nella "Casa della Gioia e della Felicità" infatti il bagno è articolato, grazie a cortine di bambù, nelle due principali aree di cui si è detto: la "zona della pulizia", caratterizzata da una grande vasca circolare in teak e da una doccia con una pedana di sassolini grigi, e la

"zona delle funzioni biologiche", con l'inserimento dei servizi in un gioco di lastre di marmo. Il bagno, inoltre, risultando in armonia con l'energia dell'acqua dovrebbe, quando possibile, essere ubicato nella zona nord o est della casa, lontano dalla porta d'ingresso – per non "inquinare" il flusso del qi (ch'i), l'energia positiva entrante – e non direttamente comunicante con la camera da letto – per non disturbare il riposo di chi si trova in essa. Qualora questo non fosse possibile si può comunque ovviare alle dispersioni di energia giocando sui livelli del pavimento e posizionando i servizi ad un'altezza inferiore – può bastare un gradino – rispetto a quella del letto.

# dal lusso materiale alla ricchezza interiore

trattamenti consoni a programmi definiti addirittura "rituali". Parliamo, per esempio, di Accademia Beauty Workshop, un centro benessere situato nel centro storico di Parma dove, oltre a una vastissima scelta di trattamenti viso/corpo, si possono acquistare alimenti biologici e prodotti cosmetici. Tra i massaggi orientali qui praticati si può scegliere il Maharaja della durata di otto ore (o il mini Maharaja, di "sole" quattro ore) o il massaggio sincronizzato a quattro mani. Ci meritiamo il meglio? Ecco il trattamento viso all'oro puro a ventiquattro carati in forma di crema, tonico e gel. L'oro, combinato con le vitamine e con rari estratti di erbe esotiche provenienti dall'Himalaya promettono idratazione profonda e rinnovamento cellulare. Vogliamo sentirci come i protagonisti di una cerimonia reale? Il Bagno della Sposa è quasi un rito preparatorio, di passaggio, per chi si appresta ad entrare in una nuova dimensione di vita. Un trattamento completo in sei fasi per corpo, viso, capelli e mani con effetto antistress, levigante e idratante. E, non ultimo, afrodisiaco. L'elenco potrebbe continuare con il trattamento Madre Terra o con quello in "Culla"...

già i nomi ne evocano la piacevolezza. C'è, però, anche un lusso che "non si vede", astratto perché legato a sofisticate tecnologie (si pensi alla domotica, alle case intelligenti cablate e governabili a distanza) o impalpabile perché basato sulle sensazioni. Come sottolinea in una recente intervista Matteo Thun, architetto e designer, a proposito delle qualità immateriali e multisensoriali di alcuni suoi progetti "dall'innovazione nella progettazione impiantistica (dietro i muri) all'idea di consentire all'ospite di un albergo di scegliere una fragranza alla reception per diffonderla nella stanza prima che egli la raggiunga". Se il benessere sfugge a una definizione univoca, non sfugge però a una quantificazione economica. La società di consulenza direzionale Grant Thornton ha condotto uno studio dal titolo "Gli italiani e il benessere: consumi, reddito e occupazione". La ricerca - i cui risultati principali sono stati enunciati proprio in concomitanza con la conferenza stampa d'anteprima di

**Trasgressivo: Vittorio Sgarbi "polemista" e critico d'arte, ospite di BTL, la fiera del benessere di Parma, qui ritratto nel rosso e morbido**



**abbraccio della poltrona Up, disegnata da Gaetano Pesce nel 1969 (riedizione di B&B) e nelle altre foto, in compagnia di Marisa Garzoni, responsabile della manifestazione.**

Gli occupati diretti (escluso l'indotto) sono stati 161.800 mentre i consumatori/utilizzatori sono stati calcolati nell'ordine dei 30 milioni di persone. Un dato, quest'ultimo, che corrisponde a circa la metà degli italiani, qualora si decidesse di includere anche neonati e ultraottantenni! Tanti, anzi tantissimi, "praticano", dunque, attività collegate al benessere. E se il benessere è da intendendosi a sua volta come una forma di lusso, ecco che il lusso si trasforma in un articolo di massa. Lusso, benessere, massa. A questo punto, se ancora ci sfugge cosa abbiano in comune, affidiamoci all'evidenza: in tutte e tre le parole c'è la doppia esse... Quasi un invito al silenzio prima che il circolo vizioso ricominci.